



Determinazione n. **450** del **21/02/2020**

Oggetto: Avviso finalizzato all'individuazione di Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale disponibili a co-progettare azioni e interventi inerenti la gestione di attività di volontariato orientate a nuclei familiari in stato di disagio socio-economico ed abitativo e a cogestire le stesse in partenariato pubblico-privato sociale mediante stipula di convenzione ai sensi degli artt. 55 e 56 del D.Lgs.117/2017

Proponente:
Sociale e Immigrazione

Unità Operativa proponente:
Casa, Inclusione e Accoglienze

Proposta di determinazione
n. 2020/6 del 07/01/2020

Firme:

- Sociale e Immigrazione



Il Dirigente

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Vista la D.C.C. n.45 del 04/04/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 137 del 24/04/2019 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione unificato al Piano della Performance 2019-2021;

Richiamato l'obiettivo di Peg 2020 PL 03 Casa, sanità e autorizzazioni

Tenuto conto che:

- è necessario offrire risposte concrete, in termini di servizi al bisogno abitativo delle fasce deboli della popolazione, sotto il profilo del reperimento di alloggi, di sostegno al loro mantenimento, di attività di mediazione culturale, sociale e linguistica e di orientamento ed informazione all'utenza, mediante progetti sperimentali ed innovativi;
- è necessario rafforzare il rapporto pubblico-privato per incrementare le risorse e la qualità delle risposte in tema di offerta abitativa;
- uno degli obiettivi dell'Amministrazione comunale consiste nel coinvolgimento del Terzo Settore in attività socialmente utili che siano di sostegno e soddisfacimento del bisogno abitativo di nuclei familiari svantaggiati che non sono in grado di accedere alle locazioni di alloggi in condizioni di mercato;

Considerato che:

- ai fini dell'affidamento di servizi sociali, la L. 328/2000 all'art.5 prevede che gli enti pubblici promuovano il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore la piena espressione della loro progettualità;
- il D.P.C.M. 30/03/2001 all'art. 1 prevede di favorire forme di co-progettazione promosse dalle amministrazioni pubbliche interessate che coinvolgano attivamente i soggetti del Terzo Settore per l'individuazione di progetti sperimentali ed innovativi al fine di affrontare specifiche problematiche sociali;
- il D.P.C.M. 30/03/2001 all'art. 7, stabilisce che, valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del Terzo Settore, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimano disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi;
- il D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) all'art.5 stabilisce che le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi sociali, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, **attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento**, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 241/1990, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;



- il D.Lgs. 117/2017 all'art.56 prevede che le amministrazioni pubbliche possano sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale;
- l'istituto della co-progettazione è stato analizzato nella delibera ANAC n. 32/2016 che definisce la co-progettazione *"un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale"*;
- secondo la predetta delibera ANAC n. 32/2016, per garantire la correttezza e la legalità dell'azione amministrativa, le amministrazioni, nelle procedure di co-progettazione, devono mantenere in capo a se stesse la titolarità delle scelte; in particolare, devono predeterminare gli obiettivi generali e specifici degli interventi, definire le aree di intervento, stabilire la durata del progetto e individuarne le caratteristiche essenziali, redigendo un progetto di massima che serve a orientare i concorrenti nella predisposizione della proposta progettuale;

Visto il parere del Consiglio di Stato n.2052 del 20 agosto 2018 che, nello stabilire che anche le procedure previste dal Codice del Terzo Settore configurano, nel diritto euro-unitario, appalti di servizi sociali e sono sottoposte alla disciplina del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 50 del 2016), ha affermato che fanno eccezione i casi in cui la procedura ha carattere non selettivo, oppure non è tesa all'affidamento di un servizio sociale, oppure è tesa all'affidamento di un servizio sociale che, tuttavia, l'ente affidatario svolgerà a titolo integralmente gratuito. Infatti, secondo il Consiglio di Stato, il diritto europeo degli appalti si interessa dei soli affidamenti onerosi, mentre lo svolgimento di un servizio in assenza di corrispettivo non pone problemi di distorsione della concorrenza in quanto si risolve in un fenomeno non economico, ossia al di fuori delle logiche di mercato perché incapace di essere auto-sufficiente mediante la copertura dei costi con i ricavi;

Rilevato che sussistono i presupposti citati nella normativa e nella dottrina sopra esposta per la realizzazione di attività sociali attraverso l'istituto della co-progettazione e del convenzionamento di cui all'art. 55 e 56 D Lgs 117/2017;

Ritenuto opportuno procedere con la pubblicazione di un avviso pubblico per l'individuazione delle Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale accreditate come Agenzia Sociale per la casa da parte della Regione Toscana in base alla L.R.T. 13/2015, disponibili a co-progettare azioni e interventi innovativi di attività di volontariato e di welfare partecipato e solidaristico orientato a nuclei in stato di disagio socio-economico ed abitativo per il biennio 2020-2021 e a cogestire le stesse in partenariato privato sociale mediante stipula di convenzione ai sensi degli art. 55 e 56 del D.Lgs. 117/2017;

Rilevato che, con il presente atto, si procede all'approvazione di un avviso per selezionare uno o più soggetti partecipanti con le caratteristiche previste dalla normativa sopraccitata, prevedendo tipologie di attività riconducibili a quelle che sono da ritenersi socialmente utili nell'ambito locale;

Ribadito che le convenzioni di cui all'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 possono prevedere esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate;

Stabilito che

- siano ammesse a partecipare alla procedura di co-progettazione le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, in adesione al D. Lgs.vo 17/2017 art. 56 e che risultino accreditate come Agenzia Sociale per la casa da parte della Regione Toscana in base alla L.R.T. 13/2015 ;



- ai sensi dell'articolo 101, comma 3 del D. Lgs. 107/2017 il requisito dell'iscrizione al suddetto Registro, nelle more dell'istituzione dello stesso, si intende soddisfatto da parte degli enti del Terzo Settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;
- requisito speciale di partecipazione sia il riconoscimento al concorrente dell'accreditamento come Agenzia Sociale per la casa da parte della Regione Toscana in base alla L.R.T. 13/2015, in quanto offre garanzia sull'adeguata capacità operativa, sulla qualità del servizio e sulle modalità di gestione;

Dato atto che nell'avviso, allegato e parte integrante al presente atto, sono contenuti gli elementi per selezionare i soggetti che si candideranno, in maniera oggettiva e determinata in base a criteri qualitativi, esperienziali, progettuali;

Dato atto che il progetto dell'amministrazione comunale è descritto sinteticamente nell'avviso citato, in modo da orientare la progettualità di dettaglio delle associazioni interessate, lasciando spazio all'innovazione e alla ideazione di specifiche linee di intervento;

Stabilito che:

- per le azioni e interventi di cui sopra siano destinate risorse per un totale di € 27.000,00 per le attività da svolgersi nel 2020 ed € 27.000,00 per le attività da svolgersi nell'anno 2021 in base ad una stima delle necessità basata sull'andamento storico di precedenti attività con caratteristiche simili che si desidera innovare e ridefinire ed in base al numero di utenti potenzialmente interessati
- con il presente atto risulta necessario impegnare a favore di beneficiario generico, nelle more dell'individuazione dei soggetti attuatori, le suddette risorse come segue:

Esercizio 2020

- euro 27.000,00 sul capitolo U 3887

Esercizio 2021

- euro 27.000,00 sul cap. 3887

Dato atto che si procederà con successivi atti a sub-impegnare le suddette risorse una volta individuati i beneficiari specifici;

Visto l'art. 12 della legge n. 241/1990;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Prato;

Dato atto che la presente determinazione sarà esecutiva con l'apposizione del VISTO di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Dirigente del Servizio Risorse Umane e Finanziarie, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Determina

1) di procedere con la pubblicazione di un avviso pubblico per l'individuazione delle Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale accreditate come Agenzia Sociale per la casa da parte della Regione Toscana in base alla L.R.T. 13/2015, disponibili a co-progettare azioni e interventi di attività di volontariato e di welfare partecipato e solidaristico orientato a nuclei familiari in stato di disagio socio-economico ed abitativo per il biennio 2020-2021 e a cogestire le stesse in partenariato privato sociale mediante stipula di

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



convenzione ai sensi degli art. 55 e 56 del D.Lgs. 117/2017;

2) di stabilire che:

- siano ammessi a partecipare alla procedura di co-progettazione le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale iscritte da almeno sei mesi nel registro del Terzo Settore, in adesione al D. Lgs.vo 17/2017 art. 56, e accreditate come Agenzia Sociale per la casa da parte della Regione Toscana in base alla L.R.T. 13/2015;
- ai sensi dell'articolo 101, comma 3 del D. Lgs. 107/2017 il requisito dell'iscrizione al suddetto Registro, nelle more dell'istituzione dello stesso, si intende soddisfatto da parte degli enti del Terzo Settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;
- la convenzione di cui all'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 preveda esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate;
- requisito speciale di partecipazione sia il riconoscimento al concorrente dell'accreditamento come Agenzia Sociale per la casa da parte della Regione Toscana in base alla L.R.T. 13/2015, in quanto offre garanzia sull'adeguata capacità operativa, sulla qualità del servizio e sulle modalità di gestione

3) che i soggetti aventi le caratteristiche sopra descritte possano manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire la proposta progettuale come previsto dall'avviso stesso;

4) di approvare i seguenti allegati alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

- avviso di co-progettazione;
- informativa sulla protezione dei dati;
- mod. 1 - domanda di partecipazione all'avviso;
- mod. 2 - dichiarazione sostitutiva di certificazioni dell'impresa;
- mod. 3 - proposta progettuale;

5) che sia data la necessaria pubblicità mediante pubblicazione all'Albo pretorio e sul sito web del Comune e che l'avviso sia pubblicato per 15 giorni;

6) di nominare con successivo provvedimento la commissione per lo svolgimento degli atti necessari alla procedura di individuazione di cui sopra;

7) di impegnare la somma totale di Euro 54.000,00 con il codice beneficiario generico n. 546, come segue:

Esercizio 2020

- euro 27.000,00 sul capitolo U 3887

Esercizio 2021

- euro 27.000,00 sul cap. 3887

8) di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni;

9) di dare atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Cristina Maria Brogi



Movimenti Contabili:

Tipo	Capitolo	Soggetto	Importo
Impegno	2020 U 3887 12.06.1	546	27.000,00
Impegno	2021 U 3887 12.06.1	546	27.000,00